

PIANO DI MIGLIORAMENTO

● Percorso n°1: “I care...”

“La scuola della continuità potrà lasciare ai propri bimbi “due eredità durevoli”:

*“Le radici e le ali, le une per non dimenticare,
le altre per volare”. (Hodding Carter)*

Il Piano dell’Offerta Formativa 2024-2025, elaborato coerentemente con l’Atto d’indirizzo del Dirigente, è strettamente connesso alle risultanze del processo di autovalutazione condotto dalla scuola e alle priorità d’intervento ritenute strategiche. I progetti che compongono il PdM tendono verso ambiti di miglioramento (miglioramento dei risultati, innovazione didattica e organizzativa, sviluppo/adequamento delle competenze professionali) che rappresentano i fattori critici di successo di un’organizzazione scolastica e si connotano anche per l’elevata integrabilità degli stessi.

L’itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. Negli anni dell’infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l’esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva. Le attività educative offrono occasioni di crescita all’interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. “Al termine della Scuola dell’Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline.”

L’obiettivo della scuola è quello di sviluppare le competenze di base di tutti gli studenti.

A tal fine la scuola è chiamata a progettare percorsi didattici che offrano le medesime opportunità ma tengano conto delle diversità degli stili di apprendimento. Per questo motivo, affinché diminuisca la variabilità delle conoscenze all’interno della classe e tra le classi, è necessario potenziare l’attività didattica attraverso metodologie che possano incentivare la motivazione e l’apprendimento. Si privilegeranno per questo il tutoring ed il peer to peer sia per supportare gli alunni più fragili ma anche per stimolare quelli più competenti attraverso ruoli di aiuto e supporto ai pari. Le tecnologie digitali, interverranno a supporto della pratica didattica per favorire tutte le competenze disciplinari e trasversali.

Le Unità di Apprendimento in continuità nei tre ordini di scuola, saranno realizzate tenendo conto del curriculum verticale della scuola, del perseguimento degli obiettivi della Agenda 2030 e dei traguardi delineati nel curriculum di ed. civica. Fondamentale sarà l’aggiornamento e il lavoro di riflessione, ricerca e condivisione dei docenti, nei dipartimenti didattici, sia di buone prassi, sia di percorsi condivisi e prove di verifica comuni, fondamentali per monitorare ed in seguito apportare azioni di recupero e/o potenziamento degli apprendimenti.

La piena affermazione della scuola quale luogo privilegiato per lo sviluppo della persona, deve includere, recuperare e supportare gli alunni, ma anche promuovere, incoraggiare e stimolare le eccellenze, valorizzando il merito e offrendo percorsi personalizzati e motivanti.

In fine la scuola quale prima palestra di democrazia, deve offrire una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali, confrontarsi con regole da rispettare e vivere nella quotidianità, esperienze di partecipazione attiva quale primo passo verso la formazione di cittadini consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Attraverso il curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (D.M. n.183/24) si offrirà ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità in ciascuna delle classi.

Traguardo

Incrementare del 10%, per ciascuna delle annualità di riferimento, il numero degli alunni che si attesta nelle fasce di livello 3-4-5 in italiano, matematica e in inglese (classe V e terza secondaria).

Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche, e promuovere l'acquisizione di dette competenze in funzione dello sviluppo della cittadinanza globale.

Traguardo

Promuovere in tutte le classi del primo ciclo pratiche di insegnamento ed apprendimento innovative, basate sull'uso delle nuove tecnologie

Risultati a distanza

Priorità

Incremento del numero degli allievi che, usciti dal I ciclo, vengono ammessi alla classe successiva nella scuola Secondaria di II Grado.

Traguardo

Confermare la percentuale degli allievi che, nella scuola secondaria di II Grado, sono ammessi alla classe successiva almeno al livello del 90%.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Incrementare le competenze linguistiche, matematiche, scientifiche e tecnologiche digitali, funzionali ad un corretto esercizio di cittadinanza

Continuità e orientamento

Curare le azioni di continuità con il territorio, in particolar modo con i nidi d'infanzia e nei tre ordini di scuola al fine di incrementare il numero di alunni in ingresso e poi permanenza nell'istituto.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Finalizzare parte della formazione dei docenti alla promozione della transizione digitale intesa come pratica didattica quotidiana per sostenere il passaggio dalla didattica trasmissiva alla didattica interattiva e per competenze.

Attività prevista nel percorso: Aumentare conoscenze, abilità ed acquisire competenze

Descrizione dell'attività

Le azioni promosse in questo percorso hanno lo scopo di incrementare i risultati di apprendimento degli alunni in italiano, matematica ed inglese e sviluppare le competenze chiave europee. Per il raggiungimento di questi obiettivi il PDM si pone come finalità generali:

- Potenziare l'utilizzo del compito di realtà per il conseguimento di nuove competenze;
- sviluppare percorsi di autovalutazione più adeguati e condivisi (attraverso lettura, confronto e analisi delle prove standardizzate nazionali, i quadri di riferimento Invalsi e le prove comuni di Istituto).
- elaborare Unità di Apprendimento trasversali che Obiettivi dell'Agenda 2030 e dei traguardi del Curricolo di ed civica definito in sede di dipartimento;
- Elaborare e somministrare prove comuni di Istituto per ITALIANO-MATEMATICA-INGLESE;
- Migliorare la qualità degli esiti;
- Condividere i criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti per ridurre la soggettività delle operazioni valutative favorendo processi di condivisione di buone prassi ed il miglioramento delle attività didattiche proposte, in modo che l'esito del processo valutativo attivato orienterà l'azione futura dell'insegnamento in una dimensione di miglioramento;
- Favorire, attraverso la formazione continua dei docenti, la conoscenza e la sperimentazione, nella prassi quotidiana, di metodologie e strategie utili ad attuare una didattica innovativa ed inclusiva allo scopo di tendere ad un continuo miglioramento degli esiti D.M. 66/2023;
- Curare la continuità verticale (coordinamento dei curricoli, conoscenza del percorso formativo dell'alunno, conoscenza dell'ambiente e dell'organizzazione della scuola che l'alunno andrà a frequentare) al fine di prevenire le difficoltà di passaggio tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado e i conseguenti fenomeni di disagio, quali l'abbandono scolastico;
- Curare la continuità orizzontale (incontri scuola-famiglia, rapporti con gli Enti Locali, le Unità Sanitarie e le Associazioni territoriali) per promuovere l'integrazione con le famiglie e il territorio e di pervenire ad un confronto e alla condivisione delle strategie educative, sulla base dei bisogni formativi dell'alunno, per favorire una sua crescita armonica.
- Potenziare la didattica e le competenze tecnologiche e digitali, nonché la trasformazione aule in ambienti innovativi e di apprendimento attraverso l'utilizzo dei dispositivi digitali e di arredo acquisiti tramite PNRR Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi.;
- Attivare percorsi volti alla riduzione della dispersione scolastica attraverso i fondi Piano Nazionale Ripresa e Resilienza "Agenda Sud";
- Potenziare la didattica curricolare ed extracurricolare attraverso il PNSD, i moduli e i percorsi per gli studenti attivati attraverso il PIANO SCUOLA ESTATE, Orientastem Lingue D.M.65/2023 e PROGETTO ERASMUS+ mobilità studenti e docenti.

- Realizzazione di una biblioteca d'Istituto: Rete Bibliars – Rete Regionale Biblioteche scolastiche.
- Promuovere delle azioni legate al Piano Rigenerazione Scuola e alla transizione ecologica anche attraverso la collaborazione con la Rete Scuole Green.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari: Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti: Docenti Studenti

Iniziative finanziate collegate

Pieno Nazionale Ripresa e Resilienza

Fondi Pon

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile TUTTI I DOCENTI

Risultati attesi

Attuazione di progetti legati allo sviluppo delle competenze di base. Verifica della ricaduta dei progetti in riferimento agli apprendimenti. Elaborazione e somministrazione di prove strutturate per classi parallele. Progettazione e attuazione di UDA verticali condivise dai tre ordini di scuola. Miglioramento delle prestazioni degli studenti anche nei test nazionali.

● **Percorso n°2: Formazione continua**

*"Attraverso l'apprendimento ci rigeneriamo. Attraverso l'apprendimento diventiamo capaci di fare qualcosa che non eravamo mai stati in grado di fare. Attraverso l'apprendimento percepiamo di nuovo il mondo e la nostra relazione con esso. Attraverso l'apprendimento estendiamo la nostra capacità di creare e di far parte del processo generativo della vita.
(Peter Senge)*

L'educazione è un campo dinamico, in costante evoluzione per rispondere alle sfide di una società in rapido cambiamento. In questo contesto, la formazione continua per gli insegnanti emerge come un pilastro essenziale per garantire un'istruzione di qualità.

La scuola, proprio per la sua natura di agenzia formativa ed educativa, è quindi il luogo privilegiato per l'acquisizione di competenze indispensabili per affrontare con successo le diverse transizioni, dall'infanzia all'adolescenza, alla vita adulta, per offrire agli studenti gli strumenti intellettuali e culturali per partecipare attivamente alla vita democratica, per contribuire allo sviluppo della società. Il profilo dell'insegnante che la scuola dei nostri tempi richiede si configura, dunque, come l'insieme il più possibile integrato e armonico delle seguenti competenze:

1. culturale e disciplinare
2. pedagogica
3. didattica
4. valutativa ed auto valutativa
5. organizzativa
6. relazionale

A tal fine la scuola per i docenti, attraverso progetti Erasmus, D.M.65/2023 ORIENTASTEM LINGUE prevede l'attivazione di percorsi di formazione per il potenziamento della lingua inglese livello B1 e B1+, B2 e B2+, CLIL.

Mentre attraverso il D.M. 66/2023 DIGITALTRANSFORMATION saranno attivati

Percorsi di Laboratori di formazione sul campo:

- DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA NELLE SCUOLE ;
- DIGITALIZZAZIONE DELLE GARE D'APPALTO;
- PRIVACY A SCUOLA;
- CONSAPEVOLEZZA DIGITALE: LA TUTELA DELLA PRIVACY ONLINE;
- METODOLOGIE INNOVATIVE 4.0: DALLO STORYTELLING TRIALOGICO AL PODCASTING IN CLASSE;

Percorsi di Formazione sulla transizione digitale:

- TECNOLOGIE DIGITALI E METODOLOGIE INNOVATIVE PER L'INCLUSIONE moduli 1 e 2
- INTELLIGENZA ARTIFICIALE A LEZIONE: DAI ROBOT A CHATGPT livelle base e avanzato
- ESCAPE ROOMS E DIGITAL STORYTELLING COME STRATEGIE DIDATTICHE PER L'APPRENDIMENTO ATTIVO livello base e avanzato
- CREATIVITÀ STEAM: SPERIMENTARE IN CLASSE TINKERING, MAKING ED ELETTRONICA livello base e avanzato

La formazione attraverso queste opportunità formative è finalizzata allo scopo di migliorare le competenze didattiche, integrare nella pratica didattica sempre di più le tecnologie innovative, promuovere la collaborazione e lo scambio di esperienze e modulare la didattica tenendo conto delle esigenze dell'Inclusività ma anche di stimolo e promozione per le eccellenze.

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità in ciascuna delle classi.

Traguardo

Incrementare del 10%, per ciascuna delle annualità di riferimento, il numero degli alunni che si attesta nelle fasce di livello 3-4-5 in italiano, matematica e in inglese (classe V e terza secondaria livello A2).

Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare allo sviluppo delle competenze digitali e tecnologiche, e promuovere l'acquisizione di dette competenze in funzione dello sviluppo della cittadinanza globale.

Traguardo

Promuovere in tutte le classi del primo ciclo pratiche di insegnamento ed

apprendimento innovative, basate sull'uso delle nuove tecnologie: LIM con software aggiuntivi e apparecchi connessi (fotocamera, microscopio, visori ecc...).

Risultati a distanza

Priorità

Incremento del numero degli allievi che, usciti dal I ciclo, vengono ammessi alla classe successiva nella scuola Secondaria di II Grado.

Traguardo

Confermare la percentuale degli allievi che, nella scuola secondaria di II Grado, sono ammessi alla classe successiva almeno al livello del 90%.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Valorizzare la relazione tra esperti e docenti al fine di rendere efficaci le seguenti soluzioni didattiche: gestione democratica delle classi orientata all'operatività; uso di pratiche didattiche attive e personalizzate per valorizzare il potenziale di apprendimento di ciascun alunno.

Ambiente di apprendimento

Potenziare la cultura digitale di ciascun allievo attraverso l'utilizzo degli strumenti come: LIM, nuovi software didattici, applicativi e dotazioni tecnologiche innovative.

Continuità e orientamento

Curare, con particolare attenzione, nei tre gradi di scuola, la continuità metodologica e la condivisione di pratiche didattiche ed educative innovative.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Finalizzare parte della formazione dei docenti all'integrazione della tecnologia nella pratica didattica quotidiana e per sostenere il passaggio dalla didattica trasmissiva ad una attiva.

Attività previste per il percorso

COMPETENZE METODOLOGICHE, DIGITALI E LINGUISTICHE

Le azioni promosse in questo percorso hanno lo scopo di incrementare le competenze linguistiche per favorire l'internazionalizzazione e acquisire nella pratica didattica nuove metodologie tecnologico-digitali per incentivarne il loro uso quotidiano. Per il raggiungimento di questi obiettivi il PDM si pone come finalità generali:

- migliorare l'ambiente di apprendimento incrementando, l'attività didattica utilizzando maggiormente il tutoring tra gli alunni ed il peer to peer al fine di incoraggiare un atteggiamento attivo ed inclusivo nei confronti della conoscenza;
- favorire l'innovazione e la ricerca didattica;
- sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere organizzativo della comunità scolastica;
- condividere pratiche educative e didattiche tra insegnanti di ordini diversi di scuola e tra docenti delle stesse discipline per classi;

- migliorare le competenze degli insegnanti sulle metodologie per una didattica innovativa ed inclusiva;
- migliorare le competenze digitali;
- organizzare ambienti di apprendimento innovativi.
- incrementare il livello di inclusività del sistema scolastico attraverso la formazione dei docenti su metodologie inclusive;
- Aumentare lo scambio, il confronto e la condivisione di esperienze di didattica e di riorganizzazione degli ambienti di apprendimento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari: Docenti E ATA

Soggetti interni/esterni coinvolti: Esperti esterni e Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica Digitale integrsts e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile Comunità pratiche: ins. Annalisa Veri, ins. Giuseppa Passaro, ins. Francesca Pantaleone, ins. Gabriella Nanni

Risultati attesi

Promuovere attività formative e di aggiornamento soprattutto in relazione ai nuovi ambienti di apprendimento. Maggiore uniformità tra i docenti delle pratiche e delle strategie didattiche finalizzate al potenziamento delle competenze di base. Ricaduta delle iniziative di formazione nella pratica didattica. Produzione e condivisione di buone pratiche e materiali utili alla didattica. Incremento dell'utilizzo delle nuove tecnologie nelle attività didattiche. Miglioramento degli esiti degli studenti attraverso occasioni formative motivanti.